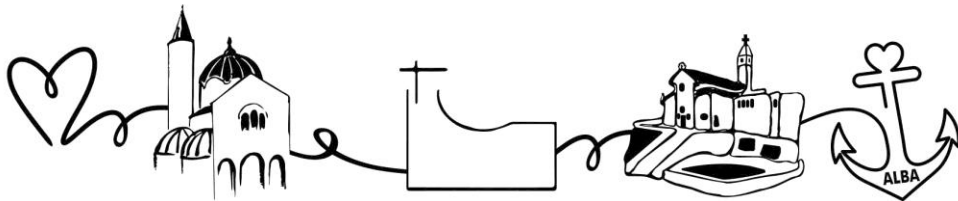


OBLATI DI SAN GIUSEPPE - UNITÀ PASTORALE



MADONNA della MORETTA

C.so Langhe, 106
Tel. 0173 440340
santuario.moretta@gmail.com

S. MARGHERITA

Via S. Margherita, 32
Tel. 0173 362960
santamargheritaalba@gmail.com

S. ROCCO CHERASCA

Fraz. S. Rocco Cherasca, 1/c
Tel. 0173 612009
sanrocco.ricca@gmail.com

IV DOMENICA DI PASQUA

At 2,14.36-41; Sal 22; 1 Pt 2,20-25; Gv 10,1-10

Una fede bella e amichevole



In questa domenica si celebra la **Giornata Mondiale per le Vocazioni**. Voluta dal Papa per chiedere al Signore «operai per la sua messe», cioè vocazioni sacerdotali e religiose, è diventata la giornata per riproporre a tutti i credenti la fede come risposta alla chiamata del Signore, superando la concezione della vocazione come “esclusiva” dei sacerdoti e dei religiosi, con la consapevolezza che se non c’è una comunità che vive la fede come risposta a una chiamata, difficilmente ci sarà spazio per risposte sacerdotali e religiose. Papa Leone XIV,

rafforzando decisamente questa presa di coscienza, ha intitolato il suo primo messaggio per la Giornata: *La scoperta interiore del dono di Dio*; cioè la vocazione come «un progetto d'amore divino, un dono gratuito che sboccia nel cuore, **non un semplice "compito" da svolgere, ma un dono di grazia da coltivare**». Questo messaggio trova una sintesi stupenda nell'immagine evangelica del Buon Pastore che «chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori» al pascolo.

Gesù il pastore bello

Tre parole: “Gesù buon pastore”, che al solo sentirle, evocano all’istante il pastore dell’evangelista Luca (Lc 15,4-6) che va in cerca della pecora smarrita, se la pone sulle spalle e pieno di gioia la riporta all’ovile, un’immagine bellissima e suggestiva, storicamente la prima raffigurazione di Gesù. Però il Buon Pastore che ci propone la liturgia di questa domenica è quello dell’evangelista Giovanni, che «chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce»; differenziandosi decisamente dai finti pastori «ladri e briganti» che non entrano nell’ovile per prendersi cura delle pecore, ma per sfruttarle a loro vantaggio. Contrasto tra pastori? No. Le immagini di Luca e di Giovanni non si contraddicono ma si completano, rendendo più profondo il messaggio: il pastore della pecora smarrita è “il dono di grazia”; quello di Giovanni è “il coltivarlo”, seguendo il Pastore non per eseguire un compito ma per una fede bella e amichevole.

Una fede bella? Sì!

Il Papa la chiama così scegliendo, e in qualche modo ufficializzando, la traduzione dell’aggettivo: “buono” con quella più precisa: “bello”. Scrive nel messaggio per la Giornata: «Pastore bello. L’espressione indica un pastore perfetto, autentico, esemplare, in quanto è pronto a dare la vita per le sue pecore, manifestando così l’amore di Dio. È il Pastore che affascina: chi lo guarda scopre che la vita è davvero bella se lo si segue... Solo chi si ferma, ascolta, prega e accoglie il suo sguardo può dire con fiducia: “Mi fido, con Lui la vita può essere davvero bella, voglio percorrere la via di questa bellezza”». La fede non è un compito, perché i compiti da svolgere possono essere e sono quasi sempre pesanti e stancanti. La fede è un dono che ci è arrivato sacramentalmente con il Battesimo, ma in seguito con le situazioni, le persone, le testimonianze più varie e inaspettate, nelle quali abbiamo riconosciuto la voce del Pastore che ci chiamava a seguirlo. È così la nostra fede? È un interrogativo che non ci ponevamo, perché abituati e assuefatti alla fede “compito”. Le cose hanno cominciato a cambiare - da non credere! - quando è iniziata a diminuire fin quasi a scomparire la “chiesa società” che faceva da traino, riportando la fede a scelta libera, responsabile, non

facile ma bella. **Com'è la fede bella?** Conoscete Carlo Acutis? Quella è la fede bella.

Una fede amichevole? Sì!

Il pastore bello «chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori» su «pascoli erbosi e acque tranquille», al sicuro anche in una valle oscura. Non vuole un rapporto da padrone e servi, ma da amici, amichevole. Come dice il profeta Isaia: «fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto, e conduce dolcemente le pecore madri» (40, 11). **Com'è la fede amichevole?** Ricordate Papa Francesco che giusto un anno fa ci ha lasciato? Quella è la fede amichevole.

don Tonino Lasconi

AVVISI DOMENICALI

- **Lunedì 27 aprile, alle 21**, si terrà l'incontro di **“Fra-Noi... Esperienze di fraternità”** per i giovani universitari e non.
- Con il 1° maggio inizia **il mese mariano**: ci ritroveremo **ogni sera alle 21** in Santuario per la recita del **Santo Rosario**.
- **Domenica prossima**, durante la S. Messa delle 10, ci sarà la **vestizione di alcuni nuovi ministranti** della nostra parrocchia.
- **Con il 27 aprile iniziano i lavori in oratorio**; rifaremo i campi da calcio e quello polivalente da pallavolo e basket. Per sicurezza e per permettere di portare avanti i lavori, **tutti gli spazi esterni saranno chiusi fino al termine dei lavori**. Ricordiamo che sono **sempre gradite donazioni per tutti i lavori** che stiamo portando avanti!
- **Continuano le benedizioni delle famiglie** nel territorio di questa comunità parrocchiale. Affisso alla bacheca della chiesa trovate il calendario di questa settimana.
- Sulla bacheca della chiesa trovate le locandine delle **attività estive** di quest'anno con alcune informazioni per le iscrizioni.

INTENZIONI SS. MESSE

Domenica 26 IV di Pasqua	8.30	def. Ariano Teresa, Carlo e Anna, Grasso Luigi e Giuseppina; Nicola e fam.
	10.00	per tutti i parrocchiani
	11.15	def. fam. Secco e Giubellino
	18.00	def. Quazzo Fiorenza (ann.), Cocino Giuseppe e Luciano; Negro Achille (ann.) e Rosangela
Lunedì 27	8.30	
	18.00	def. fam. Marcarino-Antoniotto
Martedì 28	8.30	def. Monica Mercedes
	18.00	per le anime del Purgatorio
Mercoledì 29	8.30	
	18.00	def. Alba, Augusto, Nicolina
Giovedì 30	8.30	
	18.00	
Venerdì 01 San Giuseppe lavoratore	8.30	
	18.00	def. fam. Cazzullo e Cravanzola; fam. Rolando, Giacosa Rosa; Marellò Luciana, Beltrutti Giovanna (ann.)
Sabato 02	8.30	
	17.00	def. Marcarino Angelo e Franco (ann.), fam. Trincherò; Marcarino Luigi e Maria, fam. Montaldo
Domenica 03 V di Pasqua	8.30	
	10.00	per tutti i parrocchiani
	11.15	def. Fiorentina Battaglino (trig.)
	18.00	def. Caradonna Antonia (ann.); Vola Carlo (ann.)

ORARIO PREGHIERA COMUNITÀ RELIGIOSA OSJ

8 Lodi mattutine - 12 Ora Media e Visita al SS.mo - 18.30 Vespri

*Si può richiedere il foglietto domenicale via mail, inviando un messaggio con
la richiesta all'indirizzo della parrocchia: santuario.moretta@gmail.com*